

Provato per voi



CELLA • ADVISOR



**AFFITTUARIO INCREDULO**

Affittasi monolocale accogliente, dicevano. Accogliente un corno! Questa stanza è accogliente tanto quanto lo è una fogna! Non ci sono ratti e scarafaggi, è vero, ma ci sono sagome di sputi di tutte le forme, colori e dimensioni, che neanche con la varechina sono andate via. Poi tralasciamo il discorso «strisce marroni» sul soffitto, non voglio neanche fantasticare su quale sia il materiale, né su come ci siano arrivate, lassù. Vogliamo poi parlare degli affittuari? Posso quasi asserire, senza esagerazioni, che mi abbiano costretto a prendere la stanza! Dopo aver firmato il contratto, invece di una classica stretta di mano, mi hanno voluto vedere in mutande. Che strana usanza! Giuro che non mi era mai capitato da nessun'altra parte. In più, non mi hanno lasciato neanche una copia delle chiavi di casa, entrano ed escono come je pare a loro, e manco bussano. Pure quando stai al bagno te li ritrovi in mezzo ai piedi... ma che vanno cercando? «Delfini curiosi!» Comunque, andando avanti, sono voluto venire in vacanza da solo per divertirmi... perfetto... ma 'ndo stanno le ragazze? Ne avrò viste sì e no tre, o al massimo quattro, tutte «abbottonate»,

CONTINUA »

CONTINUA

neanche fossimo in convento, e tutte vestite de verde! Però devono essere famose, perché le vedo andare in giro con i bodyguards.

Volendola dire tutta, mi è venuto un altro dubbio: seppur, putacaso, riuscissi a rimorchiare qualcuna, dopo averci «ballato» insieme la notte, 'ndo la metto a dormire? Qui ci sono solamente monolocali con letti a castello... ma che problemi c'hanno da 'ste parti? Due coccole, un abbraccio... niente! Tutto dev'essere per forza complicato! Non parliamo poi del vitto, per carità divina! Farebbero prima a somministrare a tutti i commensali del riso soffiato e carne per cani tutti i giorni, magari alternata a croccantini, facendo così più bella figura. Non domandate dei dolci, nemmeno l'ombra! Per concludere, comunque, avevo letto su un'altra recensione che sarebbe stata un'esperienza da 4 stelle e mezzo... ecco, quella mezza stella che avanza è il mio voto finale!

ANDREA LOMBARDI



**TRA CANCELLI E SBARRE**

Iniziando ho una finestra senza manico e l'ho accroccato con una manopola del fornello. Prima non gli davo nemmeno una stella, ora mezza se la merita. Per il suo piccolo dovere, al televisore do tre stelle, perché ho notizie del mondo esterno e soprattutto il canale cielo, che di notte trasmette i miei programmi preferiti, un po' piccanti. Al bagno do due, per il lavandino che schizza acqua dappertutto. Il we zero, perché quando mi siedo tocco il muro con le ginocchia. Al letto do tre stelle, perché l'ho confortato con lenzuola di casa e il profumo di mia moglie, così chiudo gli occhi ed esco tutte le notti da lei.

Per il resto non lo consiglio a nessuno, tra cancelli e sbarre che a ogni chiusura ti allontanano sempre più dalla civiltà che abbiamo tutti a tre passi... Alla zona do una stella, perché ci troviamo in una vallata piena di umidità, hanno avuto l'idea di costruire questa struttura in una palude. Il cellante fortunatamente non ce l'ho, visto che l'ultimo si è impiccato e sono stato fortunato a salvarlo. Dell'altro meglio che non ne parlo, ridereste di lui fino a dopodomani.

EL MEHDI BELAABDOUNI

**Letteratura d'evasione**

Scritti dei detenuti del carcere di Frosinone

A cura di Ivan Talarico e Federica Graziani  
Prefazione di Alessandro Bergonzoni e Luigi Manconi



*Il frutto del corso di scrittura creativa nel carcere di Frosinone è confluito in Letteratura d'evasione (il Saggiatore, pagg. 280, 19 euro), a cura di Ivan Talarico e Federica Graziani. Firmano le introduzioni Alessandro Bergonzoni e Luigi Manconi*